Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 17

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 22 gennaio 1954 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 11 *aprile* 1953
registrato alla Corte dei conti il 27 *agosto* 1953
registro n. 81 *Presidenza, foglio n.* 394

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

CAPPELLO Valerio di Giovanni e di Busanello Amabile, da Derna, classe 1928, partigiano combattente. — Al comando di un gruppo di partigiani, durante la ritirata tedesca, mentre nuclei isolati ma consistenti opponevano ancora ostinata resistenza nella pianura trevisana, faceva da guida a due carri armati alleati contro una formazione oppostata nei pressi di Sant'Andrea di Barbarano. Il nemico, facendo uso di pugni corazzati, immobilizzava i carri ed il Cappello, investito in pieno da uno scoppio, cadeva in mano tedesca. Nonostante le gravi ferite al volto che ebbero, poi, a causargli la perdita della vista, veniva brutalmente interrogato e minacciato di morte per costringerlo a dire la dislocazione delle punte alleate avanzanti nel settore. Con fermo cuore e con esemplare decisione nulla rivelava e solo il precipitare degli eventi lo salvava dalla fucilazione, ormai disposta. — Sant'Andrea di Barbarano (Treviso), 1° maggio 1945.

SCOTTI Luciano di Nello e di Austi Annita, da La Spezia, classe 1915, tenente di cavalleria, partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, intraprendeva la lotta di liberazione contribuendo validamente ad organizzare la resistenza in quel di La Spezia e dando arditamente inizio alle azioni armate. Duramente colpito nei più cari affetti vendicava la fucilazione della moglie con l'intensificare l'attività di combattente. Al comando di una compagnia, poi di un battaglione, infine di una divisione di partigiani, forniva ripetutamente chiare prove di capacità e di valore. Particolarmente si distingueva negli scontri di Corrodano e Mattarana, di Scopia Superiore e di Pieve di Zignano. — Zona di La Spezia, dicembre 1943-aprile 1945.

MEDAGLIA DI BRONZO

CROCIANI Agostino di Zelante e di Ciucci Teresa, da Manciano, classe 1925, partigiano combattente. — Dopo l'armistizio intraprendeva, con slancio e con ferma decisione, la lotta di liberazione segnalandosi per infaticabile attività e per coraggioso comportamento. Partecipava valorosamente a numerosi scontri a fuoco, particolarmente distinguendosi nell'attacco contro una colonna tedesca transitante sulla via Aurelia tra Capalbio e Montalto di Castro e nel combattimento sulla rotabile di Saturnia contro un reparto tedesco in ritirata. — Zona del Monte Amiata, 11 novembre 1943-20 luglio 1944.

FRANCO Angelino di Pietro e di Enrietti Barbara, da Castellamonte (Torino), classe 1926, partigiano combattente (*alla memoria*). — Partigiano combattente già distintosi per dedizione alla Causa e per coraggiosa attività, dopo aver riportata seria ferita, rimaneva intrepido sulla posizione continuando a combattere ed incitando la resistenza dei compagni. Rimasto isolato si difendeva bravamente e rifiutava la resa che gli veniva più volte intimata. Trucidato dal nemico, cadeva da prode sul campo. — Frassineto (Torino), 22 settembre 1944.

FRAZZONI Ena fu Angelo e di Monti Giovanna, da Bologna, classe 1917, partigiana combattente. — Patriota di sicura fede e di animo risoluto dava alla lotta di liberazione, sostenuta in Bologna, contributo eminente ed altamente apprezzato. Segretaria del Comando unico militare Emilia e Romagna, a conoscenza di ogni segreto dell'organizzazione, forniva in circostanze particolarmente difficili, prove belle e sicure di tenacia e di coraggio. Fra arresti ed esecuzioni riannodava più volte le fila della resistenza effettuando fuori della città pericolose missioni di collegamento e mantenendo al Comando capacità funzionale per i giorni della insurrezione. — Bologna, settembre 1943-aprile 1945.

GIANNERINI Gualtiero di Gerardo e di Mariotti Antonietta, da Manciano, classe 1923, partigiano combattente. — Dopo l'armistizio intraprendeva, con slancio e con ferma decisione, la lotta di liberazione segnalandosi per infaticabile attività e per coraggioso comportamento. Partecipava valorosamente a numerosi scontri a fuoco, particolarmente distinguendosi nel combattimento di Pitigliano, condotto contro reparti tedeschi ed in collegamento con gli Alleati avanzanti e nello attacco nei pressi della « Marrucchina » di Samprugnano contro un reparto tedesco in ritirata. — Zona del Monte Amiata, 10 novembre 1943-20 luglio 1944.

MILESI Tranquillo di Antonio Carlo e di Peruochini Maria, da Rossino (Bergamo), classe 1921, partigiano combattente (*alla memoria*). — Partigiano combattente, già più volte distintosi per abnegazione e per coraggioso comportamento, impegnato in duro combattimento contro le SS germaniche, era di esempio ai compagni per slancio e per valore. Colpito a morte, cadeva da prode sul campo. — Petosino di Sorisole (Bergamo), 26 settembre 1944.

(6146)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 *novembre* 1953, n. **1017**.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di Sant'Antonio in Nardò (Lecce).

N. 1017 Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di Sant'Antonio, in Nardò (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli:* AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *gennaio* 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 27. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953, n. **1018**.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di procura, in Roma, della Congregazione « Istituto dei sacerdoti operai diocesani del Cuore di Gesù », con Casa generalizia in Tortosa (Spagna).

N. 1018. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa di procura, in Roma, della Congregazione « Istituto dei sacerdoti operai diocesani del Cuore di Gesù », con Casa generalizia in Tortosa (Spagna).

Visto, *il Guardasigilli:* AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *gennaio* 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 11. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953, n. **1019.**

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della Vicaria curata autonoma di San Pietro in Vincoli, in borgata Grangie del comune di Bussoleno (Torino).

N. 1019. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Susa in data 28 aprile 1953, relativo all'erezione della Vicaria curata autonoma di San Pietro in Vincoli, in borgata Grangie del comune di Bussoleno (Torino).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *gennaio* 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 12. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953, n. **1020.**

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Francesco di Assisi, in rione Iapigia del comune di Bari.

N. 1020. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bari in data 15 agosto 1952, integrato con postilla in data 24 agosto 1952, relativo all'erezione della parrocchia di San Francesco di Assisi, in rione Iapigia del comune di Bari.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *gennaio* 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 10. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953, n. **1021.**

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Maria Vergine delle Grazie, in comune di San Cataldo (Caltanissetta).

N. 1021. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Caltanissetta in data 6 gennaio 1953, integrato con postilla 6 gennaio 1953 ed altra senza data, relativo all'erezione della parrocchia di Maria Vergine delle Grazie, in comune di San Cataldo (Caltanissetta).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *gennaio* 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 13. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato del sommergibile « Bario ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Il sommergibile « Bario » è iscritto nel quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 1° gennaio 1953.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *gennaio* 1954
Registro n. 1 *Marina, foglio n.* 27

(148)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1953.

Nuovo contrassegno di Stato per la tassa radiofonica sulle valvole termoioniche.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
E
IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti gli articoli 2 e 3 del regio decreto-legge 9 maggio 1935, n. 714, concernenti l'applicazione della tassa radiofonica delle valvole termoioniche;

Visti i decreti interministeriali 10 giugno 1935, n. 94126, e 21 giugno 1937, n. 88456;

Decretano:

Art. 1.

Il contrassegno per le valvole termoioniche provenienti dall'estero istituito con decreto interministeriale 10 giugno 1935, n. 94126, è sostituito da un contrassegno in fascetta di carta filigranata colorata in verde, portante l'emblema dello Stato e la dicitura « Tassa radiofonica », come dal fac-simile nell'allegato al presente decreto.

Art. 2.

L'apposizione del predetto contrassegno è effettuata dagli Uffici tecnici imposte di fabbricazione o dagli Uffici di dogana all'atto del pagamento della tassa radiofonica.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1953

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
PANETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *gennaio* 1954
Registro n. 1 *Finanze, foglio n.* 11. — LESEN

Fac-simile del nuovo contrassegno di Stato da applicare alle valvole termoioniche provenienti dall'estero.

TASSA RADIOFONICA

(243)

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1953.

Rinnovazione e istituzione di concessioni in materia di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

D'INTESA CON

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta dell'8 ottobre 1953;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di sei mesi, la importazione temporanea delle seguenti merci per gli scopi controsegnati:

Qualità della merce	Scopo per il quale è consentita la importazione temporanea	Quantità minima ammessa alla import. temp.	Termine massimo per la riesportazione
1. Tuorlo d'uovo congelato e/o in polvere	Per l'impiego nella fabbricazione di specialità alimentari (concessione decorrente dal 18 ottobre 1953)	kg. 50	6 mesi
2. Caseina presamica	Per la fabbricazione di galalite (concessione decorrente dal 28 settembre 1953)	kg. 100	6 mesi
3. Cellophane tipo Zenith, in fogli ed in nastri, pure avvolti in bobine	Per la fabbricazione di trecce per cappelli e di cappelli (concessione decorrente dal 3 ottobre 1953)	kg. 50	6 mesi
4. Cellulosa nobile e linters di cotone, greggi o candeggiati	Per la produzione di acetato di cellulosa e di polveri da stampaggio all'acetato di cellulosa (concessione decorrente dal 28 settembre 1953)	kg. 100	6 mesi
5. Cloruro di etile; bromuro di etilene	Per la fabbricazione di etilfluido miscela al piombo tetraetile (concessione decorrente dal 7 ottobre 1953)	kg. 100 per ciascuna merce	6 mesi
6. Filati di cotone, di titolo pari o superiore a 75.000 metri per ½ kg.	Per la fabbricazione di tessuto di puro cotone tipo « popeline » finissimo (concessione decorrente dal 21 ottobre 1953)	kg. 50	1 anno
7. Filati di seta e filati di cascami di seta	Da sottoporre a lavorazione di purga, tintura e/o carica (concessione decorrente dal 7 ottobre 1953)	kg. 20	6 mesi
8. Legno comune, greggio e/o segato	Per la fabbricazione di imballaggi (concessione decorrente dal 3 ottobre 1953)	kg. 100	6 mesi
9. Politene greggio	Per la fabbricazione di lastre, fogli, tubi, rivestimento conduttori elettrici, supporti isolanti e manufatti igienici, sanitari e per uso chimico (concessione decorrente dal 2 ottobre 1953)	kg. 100	6 mesi
10. Tessuti di cotone tipo « popeline » (rigati, fantasia, contenenti in catena o in trama fili tinti; oppure lisci con armature di semplice tela o di raso, od operati per effetto di ratier o di jacquard)	Per essere sottoposti alla mercerizzazione e/o al procedimento chimico di irrestringibilità denominato « permashrunk » e/o finissaggio (concessione decorrente dal 3 ottobre 1953)	kg. 50	1 anno
11. Tessuto gommato in dischi (fondini per cappelli)	Per l'applicazione nell'interno di cappelli (concessione decorrente dal 18 ottobre 1953)	n. 1000	6 mesi
12. Uva secca (uva sultanina)	Da impiegare nella fabbricazione di prodotti dolciari da forno (panettoni, cakes, biscotti di vario tipo) (concessione decorrente dal 28 settembre 1953)	kg. 50	6 mesi
13. Acciaio dolce e ferro in fili nelle misure da mm. 2 a mm. 0,6	Per essere ritrafilati e ridotti rispettivamente nelle misure da mm. 0,07 a mm. 0,55 (concessione decorrente dal 28 settembre 1953)	kg. 100	1 anno
14. Acciaio inossidabile martensitico al carbonio cromo	Per la fabbricazione di supporti plantari ortopedici (concessione decorrente dal 3 ottobre 1953)	kg. 100	1 anno
15. Lamiere di ferro stagnate (banda stagnata), tagliate a misura, comprese le striscie e i ritagli	Per la confezione di barattoli destinati ad essere impiegati per l'inscatolamento di prodotti conservati (concessione decorrente dal 3 ottobre 1953)	kg. 100	1 anno
16. Nastri di ferro e/o acciaio laminati a freddo e/o a caldo, barre o verghe profilate, trafilate, di ferro o di acciaio	Per la costruzione di serrande avvolgibili, cancelletti estensibili, e ogni tipo di infissi e chiusure metalliche per l'edilizia (concessione decorrente dal 7 ottobre 1953)	kg. 500	1 anno

Qualità della merce	Scopo per il quale è consentita la importazione temporanea	Quantità minima ammessa alla import. temp.	Termine massimo per la riesportazione
17. Rhum in fusti ad alta gradazione	Per essere portato alla gradazione di consumo e imbottigliato	hl. 1	1 anno
18. Alcool	Per alcolizzare mosti freschi destinati alla produzione di mistelle	hl. 1	1 anno
19. Piume e penne .	Per la spolveratura e selezionatura	kg. 50	6 mesi
20. Perle coltivate .	Per la cernita e la montatura	—	6 mesi
21. Mica in lamelle	Per essere argentata e/o metallizzata	kg. 50	6 mesi

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 novembre 1953

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per il commercio con l'estero
BRESCIANI TURRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1953
Registro n. 30 Finanze, foglio n. 253. — LESEN

(245)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1953.

Attribuzione all'Ufficio del registro abbonamenti radio di Torino dell'amministrazione di tutti gli abbonamenti alla radiodiffusione televisiva.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella per la circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto Ministeriale 26 luglio 1937, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 19 novembre 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 270 del 24 novembre 1953, con il quale il Ministro per le poste e le telecomunicazioni stabilisce la misura semestrale del sopraprezzo dovuto a decorrere dal 1° gennaio 1954 sul canone di abbonamento ordinario alle radioaudizioni « in considerazione dell'ampliamento del servizio di radiodiffusione circolare a mezzo della televisione »;

Ritenuta la necessità di attribuire nel primo periodo di applicazione di detto decreto la riscossione del canone e del sopraprezzo citati ad un unico Ufficio per gli abbonati dislocati in tutto il territorio nazionale allo scopo di raggiungere la maggiore uniformità e celerità nella contabilizzazione delle entrate suindicate;

Visti l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2215 e l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083;

Decreta:

Art. 1.

Il canone ed il sopraprezzo relativi ai nuovi abbonamenti al servizio di radiodiffusione circolare dovuti dai detentori di apparecchi riceventi le diffusioni televisive, come pure i versamenti a conguaglio dovuti dai detentori dei predetti apparecchi già iscritti nei ruoli degli abbonati alle radioaudizioni circolari, nonchè il canone e il sopraprezzo per i rinnovi di detti abbonamenti vengono riscossi per tutto il territorio nazionale dall'Ufficio del registro abbonamenti radio di Torino.

A tal fine verranno aperti a favore di detto Ufficio due distinti conti correnti postali sui quali gli utenti del servizio di radio diffusione televisiva effettueranno i relativi versamenti.

Art. 2.

All'Ufficio del registro abbonamenti radio di Torino è di conseguenza attribuita l'amministrazione degli abbonamenti alla radio diffusione televisiva per tutto il territorio nazionale.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il 1° gennaio 1954.

Roma, addì 16 dicembre 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1953
Registro n. 31 Finanze, foglio n. 259. — LESEN

(256)

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1954.

Approvazione del regolamento-tipo per la formazione del ruolo dei periti e degli esperti presso le Camere di commercio, industria ed agricoltura.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 32, n. 3, del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315;

Visto il decreto Ministeriale 26 novembre 1951, col quale è stata costituita una Commissione interministeriale di studio per la riforma del vigente regolamento-tipo, approvato con decreto Ministeriale 18 ottobre 1938, concernente la formazione del ruolo dei periti e degli esperti, ai sensi dell'art. 32 surrichiamato;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato l'unito regolamento-tipo che disciplina la formazione del ruolo dei periti e degli esperti presso le Camere di commercio, industria e agricoltura.

Art. 2.

Entro sei mesi dalla data della pubblicazione del presente decreto le Camere di commercio, industria e agricoltura adotteranno rispettive deliberazioni per l'adozione del nuovo regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1954

Il Ministro per l'industria e per il commercio
MALVESTITI

Il Ministro per la grazia e giustizia
AZARA

(244)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 20 marzo 1953 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Raul Julian Angel Nicolini, Console generale di Argentina a Roma, con giurisdizione su Napoli e le provincie di Perugia, Terni, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Campobasso, Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo.

(199)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto Ministeriale 18 gennaio 1954 è stato revocato il decreto Ministeriale 21 novembre 1953, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. Caselli Nicolao nel comune di Borgo d'Ale, distretto notarile di Novara, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Cigliano, stesso distretto.

(245)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione di una variante al piano di ricostruzione di Roccaraso (L'Aquila)

Con decreto Ministeriale 14 gennaio 1954, n. 126, previa decisione sulle opposizioni presentate è stata approvata con una prescrizione la variante al piano di ricostruzione di Roccaraso (L'Aquila), vistata in una planimetria in scala 1:1000 e relative norme edilizie.

Per l'esecuzione di detta variante resta fermo il termine previsto dal decreto Ministeriale 17 dicembre 1953, n. 3319.

(211)

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un appezzamento di terreno demaniale lungo il Naviglio Scortico in comune di Fratta Polesine (Rovigo).

Con decreto 13 agosto 1953, n. 935, emesso dal Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un appezzamento di terreno demaniale lungo il Naviglio Scortico in comune di Fratta Polesine (Rovigo), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio X, porzione *B* del mappale 131, della superficie di mq. 5403 ed indicato nell'estratto catastale 31 maggio 1949, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Rovigo che fa parte integrante del decreto stesso.

(212)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

Il giorno 6 giugno 1953 è stato istituito il servizio fonotelegrafico nei posti fonotelegrafici comunali delle seguenti frazioni di Nocera Umbra:

Casaluna, Cellerano, Molinaccio, Ponte Parrano, Villa Postignano, Bagnara, Case Basse, Nocera-Bagni e Sorifa in collegamento con l'ufficio telegrafico di Nocera Umbra rispettivamente mediante i circuiti 6754, 6755, 6744, 6748, 6750, 6745, 6746, 6747 e 6749.

(213)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica torrente Amendolea, con sede in Reggio Calabria

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 27 in data 2 gennaio 1954, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di bonifica torrente Amendolea, con sede in Reggio Calabria, deliberato dalla assemblea generale dei proprietari interessati nell'adunanza del 30 aprile 1950.

(209)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 16

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 21 gennaio 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,90	641,75
» Firenze	624,86	640 —
» Genova	624,85	642 —
» Milano	624,88	642 —
» Napoli	624.80	641,70
» Palermo	624,90	642 —
» Roma	624,88	642,75
» Torino	624,82	642,50
» Trieste	624,90	—
» Venezia	624,90	641,75

Media dei titoli del 21 gennaio 1954

Rendita 3,50 % 1906	64,80
Id. 3,50 % 1902	58,80
Id. 3 % lordo	80.70
Id. 5 % 1935	93,70
Redimibile 3,50 % 1934	78,825
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	68,775
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,20
Id. 5 % 1936	90,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96.475

Il contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 21 gennaio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,88
1 dollaro canadese	»	642,37

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,66

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120 78	» corona svedese
Svizzera (conto A) . .	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 % (1935)	153869	Coppelletti Maria Luisa Amelia di Maria, minore sotto la tutela legale della madre Coppelletti Maria di Carlo, dom. a Genova	600 —
Id.	243720	Beneficio parrocchiale di San Salvatore e di San Nicola di Fano a Corno di Isola del Gran Sasso (Teramo)	22.250 —
Id.	246370	Beneficio parrocchiale di San Salvatore e San Nicola in frazione di Fano a Corno del comune di Isola del Gran Sasso (Teramo)	22.750 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabili legge, ne vengono rilasciati i nuovi:

Roma, addì 9 gennaio 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(118)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 205 — Data: 3 agosto 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Forlì — Intestazione: Bartoletti Iolanda fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione, redimibile 3,50 % — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 1º luglio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Firenze — Intestazione: Di Lella Luigi fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1961) — Capitale L. 460.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 201 — Data: 8 giugno 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Caruso Bruno fu Bruno — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 18.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 705 — Data: 11 marzo 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Siracusa Francesco di Antonino — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3082 — Data: 18 novembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Udine — Intestazione: Banca Cattolica del Veneto — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 10 000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1381 — Data: 9 febbraio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Livorno — Intestazione: Menocci Guglielmo di Nello — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 226 — Data: 3 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Palmieri Irma fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 27 — Data: 24 agosto 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Teramo — Intestazione: Di Pietro Pietro fu Girolamo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5690 — Data: 3 aprile 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Calavita Gennaro fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 800.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 18 dicembre 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(6242)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa « Lavoratori del Piave », con sede in Oderzo

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 dicembre 1953, la Società cooperativa « Lavoratori del Piave », con sede in Oderzo, costituita con atto in data 9 giugno 1945 del dott. Gio-Batta Paolo Bertoldi, notaio in Oderzo, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(234)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Nomina della Commissione esaminatrice e diario delle prove scritte del concorso a quattro posti di allievo ispettore in prova fra abilitati alla professione di medico-chirurgo, indetto con decreto Ministeriale 16 settembre 1953.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale in data 16 settembre 1953, numero 816, registrato alla Corte dei conti addì 7 ottobre 1953, registro n. 43 bilancio Trasporti, foglio n. 135, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a quattro posti di allievo ispettore in prova, fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) numero P.A.G. 41.1.218 del 16 gennaio 1954;

Decreta:

Art. 1.

Per l'espletamento del concorso a quattro posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo, citato nelle premesse, a norma del punto 10 del relativo avviso-programma, la Commissione esaminatrice è composta come appresso:

Presidente:

Di Lullo dott. Alfredo, capo servizio.

Membri:

Paolucci di Valmaggiore dott. prof. Raffaele, ordinario della Università di Roma;

Di Guglielmo dott. prof. Giovanni, ordinario della Università di Roma;

Boganelli dott. prof. Eleuterio, ispettore capo superiore;

Leone dott. Corrado, ispettore capo.

Segretario:

Vecchiotti dott. Alberto, ispettore di 1ª classe.

Art. 2.

Le prove scritte del concorso di cui trattasi avranno luogo a Roma, Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, alle ore 7,30 dei giorni 9 e 10 febbraio 1953.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 gennaio 1954

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1954
Registro n. 45 bilancio Trasporti, foglio n. 152. — LA MICELA

(268)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 57108 San. del 31 dicembre 1949, con il quale venne bandito il concorso a quattro posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Bologna;

Visti i verbali trasmessi a questo ufficio dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 23 maggio 1953 e in data 2 novembre 1953, nonchè la graduatoria dei concorrenti formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè la legge 1° marzo 1949, n. 55;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei del concorso indicato in premessa, così come è stata formulata dalla Commissione giudicatrice:

1. Pinelli Paolo	punti	118,94
2. Bonafè Pietro	»	115,65
3. Samoggia Demetrio	»	103,46
4. Palese Leonardo	»	101,61
5. Burzi Carlo	»	93,57
6. Bellavia Alberto	»	86,93
7. Galassini Teodoro	»	84,71
8. Boschi Sergio	»	83,50
9. Vivarelli Bruno	»	80,83
10. Tonelli Alfonso	»	78,59
11. Collina Orio	»	77,24
12. De Meo Angiolino	»	72,31
13. Figna Onorio	»	72 —
14. Romagnoli Ruggero	»	69,60
15. Tibaldi Tonino	»	69,13
16. Zucchini Mario	»	68,11
17. Forni Ruggero	»	66,97
18. Stollagli Ugo	»	66,55
19. Bolognesi Giovanni	»	66 —
20. Marchetti Massimo	»	64,63
21. Davalli Giancarlo	»	58,62

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bologna, addì 29 dicembre 1953

Il prefetto: SOLIMENA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 91 in pari data, con il quale si approva la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a quattro posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Bologna, bandito con decreto n. 57108 San. del 31 dicembre 1949;

Esaminate le domande dei concorrenti per quanto concerne l'indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, intesero concorrere;

Visti la legge 3 giugno 1950, n. 375, ed il regolamento approvato con decreto Presidenziale 18 giugno 1952, n. 1176, relativi al collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso citato in premessa per le sedi a fianco di ciascuno di essi segnate:

1) Pinelli Paolo: Bologna 1ª;
2) Bonafè Pietro: Castello d'Argile;
3) Samoggia Demetrio: Castiglione dei Pepoli;
4) Marchetti Massimo (invalido di guerra): Molinella 2ª.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bologna, addì 29 dicembre 1953

Il prefetto: SOLIMENA

(197)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.